Il greco, il latino e le lingue europee

1. La famiglia delle lingue indoeuropee

Lucia Degiovanni

Introduzione



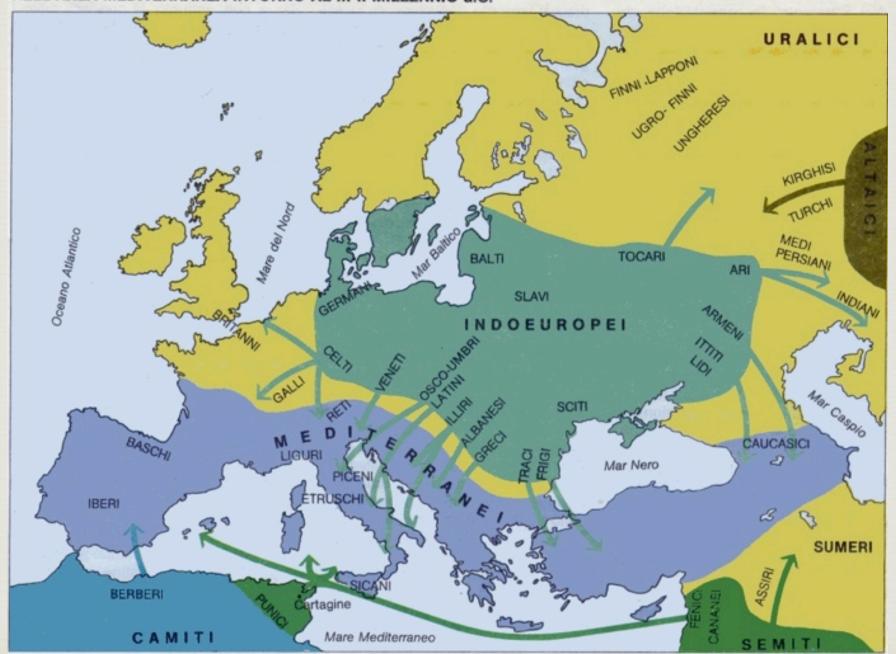
Il ceppo linguistico indoeuropeo

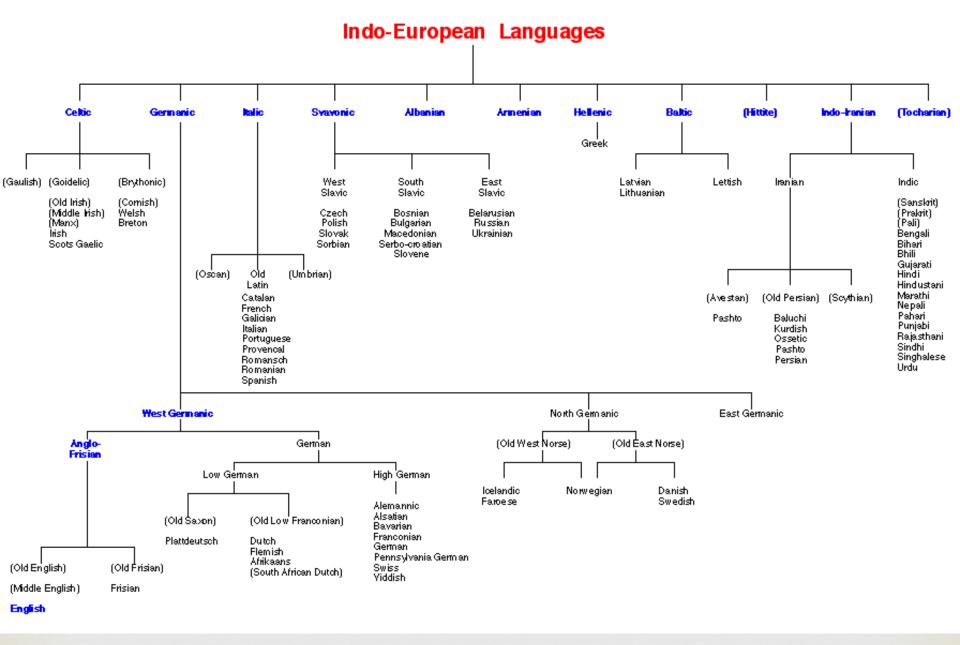
Origine e diffusione delle lingue indoeuropee

CB

- Gli Indoeuropei erano tribù nomadi di pastori che in età preistorica erano stanziati nell'Asia centrale, ma in epoche e ondate successive compirono migrazioni verso regioni anche molto lontane: India, Persia, Asia Minore, Europa.
- Dall'incrocio delle popolazioni indoeuropee con le popolazioni indigene nacquero le lingue del ceppo indoeuropeo, con le relative differenziazioni: sanscrito (antico indiano), persiano, tocario, ittito, armeno, greco, latino, osco-umbro, balto-slavo, germanico, celtico, ecc.
- Queste lingue sono chiamate storiche, perché attestate storicamente attraverso documenti scritti, mentre l'indoeuropeo è una lingua che non è mai stata scritta e di cui non resta alcuna testimonianza. Dal confronto tra le lingue storiche il filone di ricerca della grammatica comparata delle lingue indoeuropee ha ricostruito i caratteri dell'"indopeuropeo comune", che attraverso le trasformazioni delle lingue sopra elencate ha dato origine alle lingue moderne oggi parlate in quasi tutta Europa e in buona parte del mondo.

DISTRIBUZIONE DEI POPOLI E DELLE LINGUE NELL'EUROPA E NELL'AREA MEDITERRANEA INTORNO AL III-II MILLENNIO a.C.





L'albero genealogico della famiglia linguistica indoeuropea

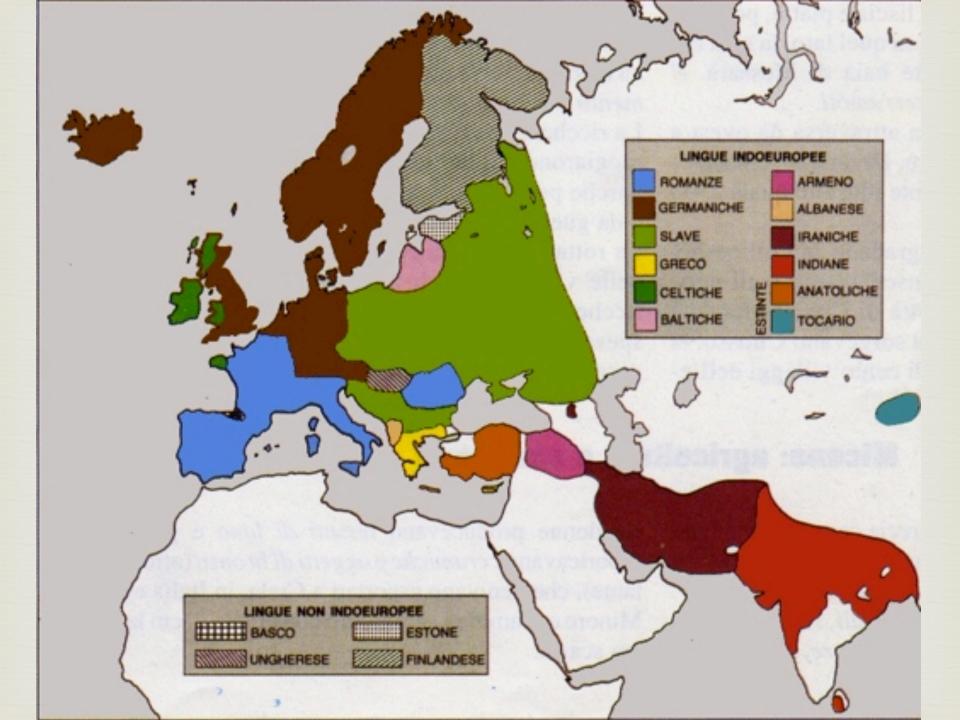
Le lingue indoeuropee in Europa e nel mondo

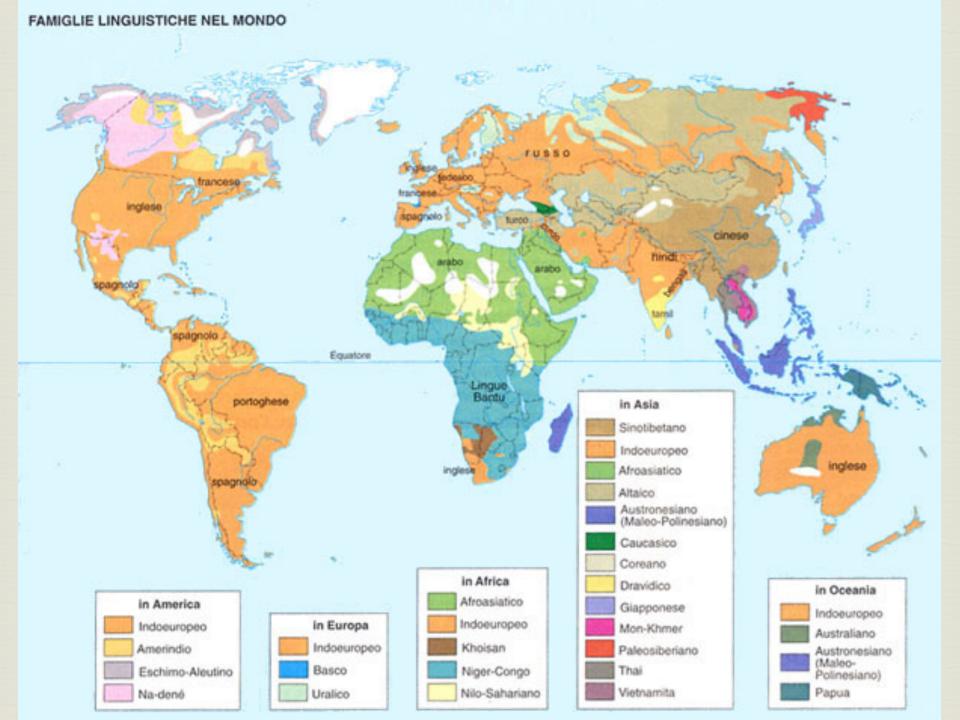
03

Quasi tutte le lingue attualmente parlate in **Europa** appartengono al ceppo linguistico indoeuropeo.

□ Le uniche eccezioni sono costituite da:

- finlandese, estone e ungherese, che costituiscono il gruppo ugro-finnico;
- basco, un'isola linguistica le cui origini restano oscure.





Per un maggiore approfondimento su questo tema si vedano le slides di **Paolo A. Tuci**, *Popoli e famiglie linguistiche: la famiglia indoeuropea e la famiglia semitica*, nella sezione "Storia biennio".